

Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Monitoraggio dell'attuazione delle misure della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

Esercizio 2025

Il venti novembre duemilaventicinque (20/11/2025) alle 9.00,

Il segretario comunale, in qualità di **Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT)**, avvia l'attività di

monitoraggio

dell'attuazione e dell'idoneità delle misure programmate nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività ed organizzazione 2025-2027.

Premessa

Il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO) reca una sottosezione dedicata a **Rischi corruttivi e trasparenza**.

A norma del DPR 81/2022, la sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non deve più essere formulato e approvato.

Il PIAO 2025-2027 è stato approvato dalla giunta con deliberazione n. 9 del 24 gennaio 2025.

Poiché il comune dispone di un numero di dipendenti inferiore a 50, il PIAO è stato elaborato in forma semplificata (art. 6 del decreto del Dipartimento della funzione pubblica, presso il Consiglio dei ministri, n. 132/2022).

Il Capitolo 7 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO ha stabilito che il monitoraggio, dell'applicazione delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione, sarà svolto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Inoltre, il Capitolo 7 ha stabilito che: *"Anche al fine di garantire il monitoraggio, il Piano della performance prevederà almeno due parametri specifici per ciascun responsabile titolare di posizione organizzativa, il cui scopo sarà di assicurare il monitoraggio e la verifica delle misure anticorruzione e, in particolare, degli obiettivi di assoluta e massima trasparenza dell'azione amministrativa"*.

Il piano della performance 2025-2027 è stato licenziato dall'esecutivo con deliberazione n. 10 del 7/2/2025 (mentre, con deliberazione n. 98 del 20/12/2024, la giunta ha approvato il **piano esecutivo della gestione 2025-2027**).

Applicando i parametri fissati dal piano della performance l'amministrazione può indirizzare l'attività della struttura burocratica attuando, in tal modo, il controllo della gestione dell'ente (artt. 198 e seguenti del TUEL) secondo i principi dell'organizzazione aziendale.

Gli obiettivi programmati sono 9 per ciascuno dei due funzionari.

A questi si aggiungono i 10 indicatori assegnati al segretario comunale. Quindi, gli obiettivi, concreti, oggettivi e misurabili, rilevanti anche ai fini del controllo sulla gestione, sono 28.

Attraverso l'attuazione di 14 dei 28 parametri viene garantita l'attuazione delle misure di assoluta trasparenza dell'azione amministrativa previste dalla sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

Inoltre, come previsto anche dal piano della performance precedente, viene misurato il tempo che intercorre tra il giorno della riunione ed il giorno in cui le deliberazioni degli organi collegiali vengono pubblicate all'albo pretorio online divenendo accessibili a chiunque (Parametri nn. 1 e 2 della scheda del Segretario comunale).

Il contenimento di tale parametro, in sostanza, consente di rendere note le decisioni dell'amministrazione ai cittadini entro un lasso di tempo misurato contribuendo, in tal modo, ad assicurare la trasparenza sostanziale dell'attività.

Codice di comportamento

MISURA GENERALE N. 1

In attuazione della deliberazione ANAC n. 177/2020, il Codice di comportamento aggiornato è stato approvato nel corso dell'esercizio 2021.

Il Codice di comportamento aggiornato è stato approvato in data 30/4/2021, deliberazione di giunta n. 34.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura, come precisato, è stata attuata fin dal 2021.

Idoneità: il testo del nuovo codice di comportamento è ritenuto adeguato alle finalità di contrasto e prevenzione della corruzione.

Conflitto di interessi

MISURA GENERALE N. 2

Premesso che l'ente applica con puntualità la disciplina di cui agli artt. 53 d.lgs. 165/2001 e 60 DPR 3/1957, allo scopo di monitorare e rilevare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il RPCT:

- a) acquisisce e conserva le dichiarazioni dei dipendenti, di insussistenza di conflitti di interessi, di cui all'art. 6 DPR 2013;
- b) monitora la situazione chiedendo, ad un campione casuale di dipendenti, l'aggiornamento delle dichiarazioni;
- c) rammenta, con cadenza periodica, a tutti i dipendenti di comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle dichiarazioni già presentate.

Il RPCT è l'organo designato a ricevere e valutare, di concerto con il dirigente/funziionario al vertice dell'ufficio cui appartiene il dichiarante, eventuali situazioni di conflitto di interessi dichiarate dal personale.

Il RPCT è l'organo designato a ricevere e valutare le dichiarazioni di conflitto rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi e politici, dai consulenti o dalle altre posizioni della struttura organizzativa. L'eventuale situazione di conflitto di interesse che riguardasse il RPCT, è valutata dall'organo di vertice amministrativo.

PROGRAMMAZIONE: il procedimento sarà avviato entro il 30/6/2025 e concluso entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: il RPCT ha verificato la posizione dei dipendenti che ricoprono l'incarico di Responsabile d'Area. **La verifica è stata svolta presso il comune di Rodengo Saiano, dove i funzionari ricoprono il medesimo incarico.** Il questionario previsto dalla misura è stato ritenuto non necessario.

idoneità: la verifica è ritenuta adeguata a scongiurare situazioni di conflitto di interesse.

Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali

MISURA GENERALE N. 3

L'ente applica con puntualità la esaustiva e dettagliata disciplina di cui agli artt. 53 del d.lgs. 165/2001 e 60 del DPR 3/1957. Inoltre, con riferimento a dirigenti e funzionari, applica puntualmente la disciplina degli artt. 50, comma 10, 107 e 109 del TUEL e degli artt. 13 – 27 del d.lgs. 165/2001 e smi.

L'ente applica le disposizioni del d.lgs. 39/2013 ed in particolare l'art. 20 rubricato: **dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità.**

Allo scopo di monitorare e rilevare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il RPCT aggiorna periodicamente le dichiarazioni rese da funzionari e dirigenti in ottemperanza **dell'art. 20, co. 1-2, d.lgs. 39/2013.**

PROGRAMMAZIONE: **la misura, già applicata,** sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: il RPCT ha verificato la posizione dei dipendenti che ricoprono l'incarico di Responsabile d'Area. **La verifica è stata svolta presso il comune di Rodengo Saiano, dove i funzionari ricoprono il medesimo incarico.** Il questionario previsto dalla misura è stato ritenuto non necessario.

idoneità: la verifica è ritenuta adeguata a scongiurare situazioni di conflitto di interesse.

Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici

MISURA GENERALE N. 4/a:

i soggetti incaricati di far parte di commissioni di gara, seggi d'asta, commissioni di concorso e di ogni altro organo deputato ad assegnare sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualsiasi genere, all'atto della designazione devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento. L'ente verifica la veridicità delle suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: **la misura, già applicata**, verrà nuovamente attuata entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: il RPCT ha verificato, volta per volta, la posizione dei componenti di commissioni e collegi alla luce delle disposizioni di cui all'art. 35-bis d.lgs. 165/2001;

idoneità: la verifica è adeguata a scongiurare situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse.

MISURA GENERALE N. 4/b:

i soggetti incaricati di funzioni dirigenziali e di posizione organizzativa che comportano la direzione ed il governo di uffici o servizi, all'atto della designazione, devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: **la misura, già applicata**, verrà nuovamente attuata entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: il RPCT ha verificato la posizione dei dipendenti che ricoprono l'incarico di Responsabile d'Area. **La verifica è stata svolta presso il comune di Rodengo Saiano, dove i funzionari ricoprono il medesimo incarico.** Il questionario previsto dalla misura è stato ritenuto non necessario.

idoneità: la verifica è ritenuta adeguata a scongiurare situazioni di conflitto di interesse.

Incarichi extraistituzionali

MISURA GENERALE N. 5:

la procedura di autorizzazione degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente è normata dal Regolamento approvato con deliberazione giuntale n. 132/2015. L'ente applica con puntualità la suddetta procedura.

L'autorizzazione degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente, a cura di ciascun funzionario e del segretario comunale, è subordinata alla osservanza delle norme di legge e regolamentari.

In ogni caso, l'incarico non può mai dar luogo a condizioni, anche solo potenziali, di conflitto di interesse per l'interessato rispetto ai compiti dello stesso presso il comune.

Il RPCT vigila sulla corretta applicazione della disciplina.

PROGRAMMAZIONE: **la misura, già applicata**, verrà nuovamente attuata entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: il RPCT ha verificato le autorizzazioni degli incarichi presso altri soggetti, anche privati. **Il RPCT, tra l'altro, provvede personalmente a rilasciare dette autorizzazione in favore dei funzionari incaricati di EQ;**

idoneità: la verifica è ritenuta adeguata a scongiurare situazioni di conflitto di interesse.

Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)

MISURA GENERAL N. 6:

Ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipula del contratto, deve rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma dell'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e smi.

Dal **Verbale di Monitoraggio** della sottosezione 2024, depositato il 20/11/2024 risulta che il RPCT ha accertato che l'ente **è privo di dipendenti che, avendo esercitato poteri autoritativi negoziali e andati in quiescenza nel triennio 2021-2023, possano assumere incarichi privati tali da determinare le condizioni di pantouflage**. La dichiarazione degli appaltatori, quindi, è stata ritenuta non necessaria.

PROGRAMMAZIONE: **la misura, già applicata**, verrà nuovamente attuata entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: il RPCT ha potuto accertare che il comune è privo di dipendenti in quiescenza/cessati che, assumendo incarichi da privati, si trovino a violare il divieto di pantouflage;

idoneità: la verifica è ritenuta adeguata a scongiurare situazioni di conflitto di interesse.

La formazione in tema di anticorruzione

MISURA GENERALE N. 7:

Come ogni anno, si demanda al RPCT il compito di individuare, di concerto con i dirigenti/responsabili di settore, i collaboratori cui somministrare formazione in materia di

prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché di programmare la formazione anche attraverso un apposito provvedimento.

PROGRAMMAZIONE: **la misura, già applicata**, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: il Piano della performance prevede uno specifico parametro per assicurare che al personale di ogni Area sia somministrata formazione in misura adeguata. La verifica del target avverrà in sede di accertamento della performance annuale;

idoneità: la previsione di uno specifico parametro nel piano della performance, induce i responsabili a sottoporre a formazioni tutto il personale, a rotazione.

La rotazione del personale

MISURA GENERALE N. 8/a:

La dotazione organica dell'ente è assai limitata (10 unità) e non consente una programmazione preventiva e sistematica della rotazione. **Non esistono figure professionali perfettamente fungibili** tra i funzionari che esercitano compiti dirigenziali.

La legge 208/2015, art. 1 comma 221, prevede quanto segue: *“non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art. 1 co. 5 della legge 190/2012, **ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale**”*.

In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per *sostanziale infungibilità* delle figure presenti in dotazione organica.

In ogni caso, si registra quanto segue:

- nel 2018 è cambiato il segretario comunale;
- nel 2019, è stato sostituito il funzionario al vertice dell'Area dei servizi tecnici;
- il funzionario al vertice dell'Area dei servizi finanziari è stato sostituito nel 2019 e, nuovamente, dal 1° gennaio del 2022.

Quindi, **tutto il personale con qualifica dirigenziale o che ne esercita le funzioni, dal 2018, è stato sostituito**. Inoltre, non è stata ostacolata la mobilità in uscita del personale, favorendo un certo ricambio del personale.

Pertanto, **pur non potendo programmare interventi di rotazione, il comune in concreto ne ha assicurato l'applicazione**.

Dal **Verbale di Monitoraggio** della sottosezione 2024, depositato il 20/11/2024, risulta che **la rotazione del personale incaricato delle funzioni dirigenziali, seppur senza provvedere ad una formale programmazione, è stata applicata in concreto**.

PROGRAMMAZIONE: **la misura, già applicata**, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: come previsto nella stessa misura, negli ultimi esercizi il principio di rotazione è stato applicato in concreto;

idoneità: la rotazione è una misura idonea a contrastare la corruzione.

MISURA GENERALE N. 8/b:

si prevede l'applicazione, senza indugio, delle disposizioni previste dalle "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione ANAC n. 215 del 26/3/2019).

PROGRAMMAZIONE: **la misura, già applicata**, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: come già precisato, ad oggi non si sono verificate le condizioni che impongono la rotazione straordinaria del personale.

idoneità: la rotazione è una misura idonea a contrastare la corruzione.

Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower)

MISURA GENERALE N. 9/a:

i soggetti destinatari delle segnalazioni sono obbligati al segreto ed al massimo riserbo. Questi devono, applicare con puntualità e precisione i paragrafi B.12.1, B.12.2 e B.12.3 dell'Allegato 1 del PNA 2013.

La violazione di tali norme ha rilevanza disciplinare, nonché penale ai sensi dell'articolo 326 del Codice penale. In caso di violazione, il RPCT provvederà senza indugio a denunciare l'accaduto all'Autorità Giudiziaria.

PROGRAMMAZIONE: **la misura, già applicata**, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2025.

MISURA GENERALE N. 9/b:

Il comune ha adottato una piattaforma informatica che consente segnalazioni anonime a tutela del whistleblower.

Il comune ha aderito al progetto **WhistleblowingPA**, di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali, adottando la relativa piattaforma informatica (gratuita), le cui caratteristiche sono:

1. la segnalazione è effettuata compilando, in modo guidato, i campi della pagina web della piattaforma;
2. la segnalazione può essere inviata anche in forma anonima (in tale ipotesi, sarà valutata solo se adeguatamente circostanziata);

3. la segnalazione è ricevuta esclusivamente dal segretario comunale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT), che ha l'obbligo di assicurarne la segretezza;
4. al momento dell'invio, il segnalante riceve un codice numerico che può conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione e verificarne il riscontro;
5. la segnalazione può essere fatta con qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone), sia dall'interno dell'ente, che dal suo esterno.

Le segnalazioni sono inviate all'indirizzo web:

<https://comunedione.whistleblowing.it>

Le istruzioni per svolgere segnalazioni anonime e protette sono state pubblicate in "Amministrazione trasparente", "Altri contenuti", "Prevenzione della corruzione", il 4/3/2020.

Tale sistema deve essere mantenuto. Il RPCT monitora eventuali segnalazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura verrà attuata entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: le misure 9/a e 9/b sono state attuate correttamente;

idoneità: la tutela obbligatoria del whistleblower è una misura senz'altro idonea a contrastare la corruzione.

La clausola compromissoria nei contratti d'appalto e concessione

MISURA GENERALE N. 10:

Sistematicamente, per tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente, è stato e sarà escluso il ricorso all'arbitrato (esclusione della *clausola compromissoria* ai sensi dell'art. 213 co. 2 d.lgs. 36/2023).

PROGRAMMAZIONE: **la misura, già applicata**, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente a tutti i contratti rogati o autenticati dal segretario comunale.

idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Patti di Integrità e Protocolli di legalità

MISURA GENERALE N. 11:

L'ente ha approvato il proprio schema di **Patto d'integrità** già congiuntamente al PTPCT 2020-2021, quale allegato del piano stesso.

In allegato, al presente (**Allegato E**) si ripropone il testo del Patto di integrità.

La sottoscrizione del Patto d'integrità è stata e verrà imposta in sede di gara ai concorrenti delle procedure d'appalto di lavori, servizi e forniture. Il Patto di integrità, poi, verrà allegato, quale parte integrante, al Contratto d'appalto.

PROGRAMMAZIONE: **la misura, già applicata**, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente a tutti i contratti rogati o autenticati dal segretario comunale.

idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Rapporti con i portatori di interessi particolari

MISURA GENERALE N. 12:

l'amministrazione **valuterà se dotarsi di un regolamento** del tutto analogo a quello licenziato dall'ANAC, con la deliberazione n. 172 del 6/3/2019, che disciplini i rapporti tra amministrazione e portatori di interessi particolari.

Considerata la dimensione dell'ente, **il fenomeno del lobbying non è particolarmente significativo**. In ambienti statali o, perlomeno, in enti che dispongono di risorse o poteri normativi rilevanti, la misura potrebbe essere idonea a contrastare la corruzione.

PROGRAMMAZIONE: la misura sarà attuata entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura non è ancora attuata. Data la modesta dimensione dell'ente, il fenomeno del lobbying non è particolarmente significativo.

idoneità: in ambienti statali o, perlomeno, in enti che dispongono di risorse o poteri normativi rilevanti, la misura potrebbe essere idonea a contrastare la corruzione.

Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere

MISURA GENERALE N. 13:

sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'art. 12 della legge 241/1990.

Detto regolamento è stato approvato dall'organo consiliare con la deliberazione numero 45/2003.

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente: nella sezione Amministrazione trasparente; all'Albo Online e successivamente nella sezione "Archivio storico" della pagina web Albo pretorio.

La pubblicazione tempestiva di tali provvedimenti, prima all'albo online, quindi nella pagina web "Archivio storico" del sito www.comune.ome.bs.it, assicura in modo sostanziale la trasparenza dell'azione amministrativa.

PROGRAMMAZIONE: **la misura, già applicata**, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente nel corso dell'anno.

idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Concorsi e selezione del personale

MISURA GENERALE N. 14:

I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del decreto legislativo 165/2001 e del regolamento di organizzazione dell'ente.

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente".

Ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013, che ha promosso la sezione del sito "amministrazione trasparente, detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati secondo la disciplina regolamentare.

PROGRAMMAZIONE: **la misura, già applicata**, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente nel corso dell'anno.

idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti

MISURA GENERALE N. 15:

il monitoraggio dei procedimenti è svolto in sede di controllo successivo di legittimità (art. 147-bis del TUEL).

Inoltre, il monitoraggio è svolto accertando gli obiettivi del **Piano della performance**.

La giunta ha approvato un nuovo sistema di valutazione della performance è stato approvato in data **11/2/2019 (deliberazione n. 6)**.

Il modello è imperniato sul piano degli obiettivi. Questo prevede parametri realmente concreti, oggettivi e misurabili, che **impongono ai responsabili la conclusione di numerosi procedimenti entro termini predeterminati**.

In caso di violazione, quindi di mancato rispetto del parametro, questo incide e inciderà negativamente sulla quantificazione della retribuzione di risultato (valutazione della performance).

In particolare, sono e saranno monitorati costantemente i termini, entro i quali, sono resi pubblici i principali provvedimenti dell'amministrazione: le deliberazioni e le determinazioni. La pubblicazione costantemente tempestiva di tali provvedimenti, prima all'albo online, assicura in modo sostanziale la trasparenza dell'azione amministrativa.

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente nel corso dell'anno.

idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Trasparenza e accesso civico

MISURA GENERALE N. 16:

consentire a chiunque e rapidamente l'esercizio dell'accesso civico è obiettivo strategico di questa amministrazione.

Del diritto all'accesso civico è stata data ampia informazione sul sito dell'ente. A norma del d.lgs. 33/2013 in "Amministrazione trasparente" sono pubblicati: le modalità per l'esercizio dell'accesso civico; il nominativo del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta d'accesso civico; il nominativo del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale. I dipendenti sono stati appositamente formati su contenuto e modalità d'esercizio dell'accesso civico, nonché sulle differenze rispetto al diritto d'accesso documentale di cui alla legge 241/1990.

PROGRAMMAZIONE: la misura, già applicata, sarà nuovamente attuata entro il 31/12/2025.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente nel corso dell'anno.

idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

La pubblicazione di dati ulteriori

MISURA SPECIALE N. 17 (di trasparenza sostanziale):

seppur non sia imposto da alcuna norma di legge, il comune **assicura a chiunque, tramite il proprio sito web, l'accesso a tutte le deliberazioni della giunta e del consiglio** (e dei relativi allegati) che rimangono disponibili oltre i termini di pubblicazione all'Albo Online (di 15 giorni);

inoltre, seppur non previsto espressamente da una norma di legge, **il comune assicura la conoscibilità di tutte le determinazioni** (e degli allegati) dei funzionari e dei dirigenti, prima pubblicandole all'Albo Online per 15 giorni, poi rendendole disponibili per chiunque nelle pagine web del sito istituzionale.

L'esame delle determinazioni, accessibili nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, consente a chiunque di verificare realmente l'attività dell'ente in ogni suo aspetto operativo procedimentale.

Tutte le deliberazioni e le determinazioni sono accessibili, senza filtri, dalla sezione "Archivio storico" della pagina Albo pretorio del sito www.comune.ome.bs.it.

PROGRAMMAZIONE: la misura non richiede particolare programmazione essendo già operativa da diversi esercizi.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente nel corso dell'anno.

idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Valutazione complessiva del sistema

Ad oggi, il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, non ha ricevuto segnalazioni di fenomeni corruttivi attraverso il sistema di whistleblowing, né attraverso altri canali, inoltre, non ha registrato episodi evidenti di corruzione. Inoltre, non risulta che l'ente sia oggetto di indagini da parte delle Magistrature competenti.

Pertanto, le misure attuate attraverso i piani anticorruzione parrebbero efficaci ed adeguate.

Verbale depositato mercoledì 19/11/2025.

Il Responsabile

per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

omar gozzoli